

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15007 del 10/12/2020

Proposta n. 19132 del 01/12/2020

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente alla stabilizzazione, a tempo parziale ed indeterminato, di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa complessivo € 23.000,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2020 e prenotazione di impegno di spesa € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2021 ed € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2022 in favore del Comune di PESCOROCCHIANO (RI).

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	F31946/000			23.000,00	15.03 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
2.02.03.06						
PESCOROCCHIANO COMUNE						
<i>Pluriennialità</i> 2 Imp. 2021: 11.500,00 Imp. 2022: 11.500,00						
CEP:	Fase	IMP.	Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 35105/2020						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 19132 del 01/12/2020

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente alla stabilizzazione, a tempo parziale ed indeterminato, di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa complessivo € 23.000,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2020 e prenotazione di impegno di spesa € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2021 ed € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2022 in favore del Comune di PESCOROCCHIANO (RI).

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		MIR Intervento I202000897 - Erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente alla stabilizzazione di n. 1 LSU	15/03	1.04.01.02.003	F31946
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2020	Dicembre	23.000,00	Dicembre	23.000,00	
2021	Febbraio	11.500,00	Dicembre	11.500,00	
2022	Febbraio	11.500,00	Dicembre	11.500,00	
	Totale	46.000,00	Totale	46.000,00	

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) per l'erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* conseguente alla stabilizzazione, a tempo parziale ed indeterminato, di n. 1 LSU inserita nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa complessivo € 23.000,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2020 e prenotazione di impegno di spesa € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2021 ed € 11.500,00 sul Cap. F31946 - Es. Fin. 2022 in favore del Comune di PESCOROCCHIANO (RI).

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Su proposta del dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*";

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed in particolare l'art. 10 comma 3 lett. a);

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 recante "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante "*Regolamento regionale di contabilità*";

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, recante "*Legge di Stabilità regionale 2020*";

VISTA la Legge Regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 25 febbraio 2020 recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”*;

VISTO l’art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 21 gennaio 2020 n. 13, recante *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”*;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con nota prot. n. 176291 del 27.02.2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l’art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro”*;

VISTA la Legge Regionale n. 4/2006, in particolare l’articolo 99, rubricato *“Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21”*;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019, n. 26 *“Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale”*, in particolare l’art. 2 comma 1 lettera b) *“Allo scopo di perseguire le finalità di cui all’articolo 1, la Regione provvede (...) b) all’assegnazione di un incentivo finanziario in favore delle amministrazioni pubbliche, degli enti pubblici e delle società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Gli incentivi sono concessi nel limite massimo di euro 60.000,00 per ciascun lavoratore ed erogati nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità. Qualora il contratto di lavoro sia a tempo indeterminato*

parziale, l'ammontare dell'incentivo finanziario è determinato in relazione al numero delle ore di lavoro previste dal contratto";

VISTO l'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall'art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *"al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente;*

VISTO l'art. 20 comma 14 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 01/03/2019, e, in particolare, l'art. 4 a norma del quale *"Al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2020, all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni necessarie in tal senso aggiornando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli esiti delle stesse con periodicità semestrale, a decorrere dal 30 giugno 2019";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14451 del 05/12/2016, avente ad oggetto *"Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili"*, con la quale, in attuazione della DGR n.496 del 04/08/2016, è stato approvato l'Elenco Regionale dei lavoratori socialmente utili, secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, anzianità di servizio e carichi familiari;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. G017522 del 13/12/2019, n. G00143 del 10/01/2020 e n. G07729 del 02/07/2020 recante *"Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili"*, con cui è stato aggiornato, da ultimo, l'elenco regionale dei lavoratori socialmente utili;

RITENUTO, altresì - nell'ambito della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU ed in coerenza con le finalità di cui alle citate L.R. n. 21/2002 ss.mm.ii. e n. 26/2019 - di sostenere gli enti pubblici e le società a partecipazione pubblica che, nel rispetto delle relative facoltà assunzionali stabilite dalla legislazione statale vigente in materia, procedano alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori con contratti di lavoro a tempo indeterminato attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario, laddove richiesto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 28/01/2020 recante *"Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale"* con la quale, all'interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilita, anche per l'esercizio

finanziario 2020, l'erogazione di una somma una tantum a favore dei lavoratori che decidano di fuoriuscire dal predetto bacino e l'assegnazione di incentivi finanziari, per un importo non superiore ad €60.000,00, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, in favore degli Enti pubblici e delle società partecipate che abbiano assunto, a partire dal 04/12/2019, lavoratori socialmente utili a tempo indeterminato, e che tali incentivi saranno erogati nel corso di tre annualità, nella misura del 50 per cento per la prima annualità e del 25 per cento per ciascuna delle rimanenti annualità, oltre eventuali, ulteriori incentivi e/o contributi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in relazione alla tipologia di contratto a tempo indeterminato stipulato con il lavoratore;

CONSIDERATO che a seguito della citata DGR n. 20 del 28/01/2020 recante *“Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale”* la Direzione competente in materia di bilancio ha provveduto ad accantonare le relative somme con Impegno n. 35105/2020 e contestualmente ha provveduto alle prenotazioni pluriennali;

CONSIDERATO che - così come previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU definitivo aggiornato da ultimo con le determinazioni dirigenziali n. G017522 del 13/12/2019 e n. G00143 del 10/01/2020, tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo ex artt. 11 e 15 della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici e le Società partecipate, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti e Società partecipate che hanno provveduto ad assumere;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020 recante *“Attuazione della DGR n. 20 del 28/01/2020 - Definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici ed alle società partecipate, degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale ex L.R. n. 26 del 29/11/2019 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio/Enti pubblici e società partecipate per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale”*;

VISTA la citata Determinazione Dirigenziale n. G01723 del 21/02/2020 con cui sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all'orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE	IMPORTO INCENTIVO
36 ore	€ 60.000,00

30 ore (83,33%)	€ 58.000,00
27 ore (75,00%)	€ 55.000,00
24 ore (66,66%)	€ 52.000,00
20 ore (55,55%)	€ 48.000,00
18 ore (50,00%)	€ 46.000,00

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

VISTA la Deliberazione n. 30 del 24.11.2020 della VII Comunità Montana del Salto Cicolano con cui è stato autorizzato il trasferimento ai fini della stabilizzazione presso il Comune di Pescorocchiano della sig.ra Graziella Vulpiani e la successiva Convenzione sottoscritta dal comune di Pescorocchiano in data 28.11.2020;

VISTE la Delibera n. 72 del 26.11.2020 e la Determinazione del Responsabile di Area Amministrativa n. 439 del 28/11/2020 del Comune di PESCOROCCHIANO, con le quali il medesimo Comune, ha provveduto all'assunzione, mediante stabilizzazione a tempo pieno ed indeterminato - con decorrenza 01/12/2020 - di Graziella Vulpiani, con il profilo professionale di Operaio Cat. B1, utilizzata presso il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) in qualità di LSU ed inserita nell'Elenco Regionale LSU;

RITENUTO, pertanto, necessario impegnare € 23.000,00 (ventitremila/00) sul capitolo di Cap F31946, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 1.04.01.02.000 per l'esercizio finanziario 2020 e prenotare sul medesimo capitolo € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) per l'esercizio finanziario 2021, ed € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) per l'esercizio finanziario 2022 al fine di erogare l'incentivo *una tantum* al Comune di PESCOROCCHIANO secondo le modalità indicate dalle citate L.R. 26/2019, DGR 20/2020 e dalla DE G01723 del 21/02/2020;

CONSIDERATO che l'obbligazione viene a scadenza per € 23.000,00 nell'esercizio finanziario 2020, per € 11.500,00 nell'esercizio finanziario 2021 e per € 11.500,00 nell'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

1. di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) recante le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* da parte della Regione Lazio al predetto Comune, a seguito dell'assunzione mediante stabilizzazione a tempo parziale ed indeterminato di Graziella Vulpiani - con decorrenza 01/12/2020 - utilizzata presso il Comune di PESCOROCCHIANO (RI) in qualità di LSU ed inserita nell'Elenco Regionale LSU;

2. di impegnare sul capitolo di bilancio F31946, (Miss. 15 – Progr. 03 – PDC. 1.04.01.02.000) per l'esercizio finanziario 2020, la somma complessiva di € 23.000,00 (ventitremila/00), a favore del Comune di PESCOROCCHIANO, per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato, mediante stabilizzazione, di Graziella Vulpiani;
3. di prenotare sul capitolo di bilancio F31946, (Miss. 15 – Progr. 03 – PDC. 1.04.01.02.000) per l'esercizio finanziario 2021 la somma di € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) e sul medesimo capitolo la somma di € 11.500,00 (undicimilacinquecento/00) per l'esercizio finanziario 2022 a favore del Comune di PESCOROCCHIANO, per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato, mediante stabilizzazione, di Graziella Vulpiani.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE

Avv. Elisabetta Longo